







| | | | |
|---|---|------------------------|-------------|
|  | PROGETTISTA  | COMMESSA 022620RA02 | UNITÀ 00 |
| | INSTALLAZIONE DELLA CALDAIA B600 DI TAGLIA OTTIMIZZATA IN SOSTITUZIONE DELL'ESISTENTE B400 ENIPOWER - Centrale di Cogenerazione di Ravenna (RA) | SPC. 00-ZA-E-85521 | |
| | AGGIORNAMENTO SEZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA COMUNALE QUADRO PROGRAMMATICO SPA | Pg.1 di 14 | Rev.0 |

EniPower Stabilimento di Ravenna

Progetto di "Installazione della caldaia B600 di taglia ottimizzata in sostituzione dell'esistente B400"



**AGGIORNAMENTO SEZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA
 COMUNALE DEL QUADRO DI RIFERIMENTO
 PROGRAMMATICO DELLO STUDIO PRELIMINARE
 AMBIENTALE (rif. DVA-2013-0022334 del 01/10/2013)**

| | | | | |
|------|--------------------|---|--|---------------|
| | |  |  | |
| 0 | Emissione per Enti | E. Laino | F. De Luca | Novembre 2013 |
| Rev. | Descrizione | Elaborato | Verificato | Approvato |

| | | | |
|---|---|------------------------|-------------|
|  | PROGETTISTA  | COMMESSA 022629RA02 | UNITÀ 00 |
| | INSTALLAZIONE DELLA CALDAIA B600 DI TAGLIA OTTIMIZZATA IN SOSTITUZIONE DELL'ESISTENTE B400 ENIPOWER - Centrale di Cogenerazione di Ravenna (RA) | SPC. 00-ZA-E-85521 | |
| | AGGIORNAMENTO SEZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA COMUNALE QUADRO PROGRAMMATICO SPA | Pg.2 di 14 | Rev.0 |

INDICE

| | | |
|-----|---|----|
| 1 | PREMESSA | 3 |
| 2 | AGGIORNAMENTO PIANIFICAZIONE URBANISTICA COMUNALE | 5 |
| 2.1 | Il Piano Strutturale Comunale (PSC) | 5 |
| 2.2 | Il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) | 6 |
| 2.3 | Il Piano Operativo Comunale (POC) | 8 |
| 2.4 | Il Programma Unitario di Comparto (PUC) | 9 |
| 3 | RELAZIONE TRA IL PROGETTO E GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE URBANISTICA COMUNALE | 11 |

| | | | |
|---|---|-------------------------------|--------------------|
|  | PROGETTISTA  | COMMESSA 022629RA02 | UNITÀ 00 |
| | INSTALLAZIONE DELLA CALDAIA B600 DI TAGLIA OTTIMIZZATA IN SOSTITUZIONE DELL'ESISTENTE B400 ENIPOWER - Centrale di Cogenerazione di Ravenna (RA) | SPC. 00-ZA-E-85521 | |
| | AGGIORNAMENTO SEZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA COMUNALE QUADRO PROGRAMMATICO SPA | Pg.3 di 14 | Rev.0 |

1 PREMESSA

Il presente documento risponde alle integrazioni richieste ad EniPower nel corso della procedura di assoggettabilità alla VIA (screening) relativa al progetto di "Installazione della caldaia B600 di taglia ottimizzata in sostituzione dell'esistente B400" presso la Centrale di Cogenerazione EniPower di Ravenna



Più precisamente si fa riferimento alle richieste di integrazione trasmesse dal Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale della Regione Emilia Romagna con nota id. PG/2013/287806 ricevuta a mezzo PEC del 19.11.2013.

In particolare, le integrazioni richieste sono di natura programmatica e nel dettaglio si riferiscono alla pianificazione urbanistica comunale.

A seguito di una riunione tecnica effettuata in data 12 novembre 2013 tra Provincia di Ravenna, Comune di Ravenna, ARPA Sez. Provinciale di Ravenna, AUSL di Ravenna ed EniPower per la presentazione del progetto di "Installazione della caldaia B600 di taglia ottimizzata in sostituzione dell'esistente B400" e della documentazione presentata per la procedura di assoggettabilità alla VIA, di cui al prot. DVA-2013-0022334 del 01/10/2013, infatti, il Comune di Ravenna ha richiesto il seguente chiarimento che cita:

"EniPower dovrà fornire una dichiarazione in merito alla corrispondenza o meno dell'intervento in oggetto con i contenuti di una "scheda attuativa" del Piano Unitario di Comparto (PUC) Enichem previsto dal vigente strumento urbanistico comunale.

Nel caso venga confermato quanto già indicato nel quadro programmatico al punto 3.3.5, l'intervento non è conforme al PUC vigente e, di conseguenza, non è conforme al RUE ed al POC vigenti, per cui la conformità urbanistica è rimandata alla eventuale approvazione di una variante generale al PUC vigente.

| | | | |
|---|---|------------------------|-------------|
|  | PROGETTISTA  | COMMESSA 022829RA02 | UNITÀ 00 |
| | INSTALLAZIONE DELLA CALDAIA B600 DI TAGLIA OTTIMIZZATA IN SOSTITUZIONE DELL'ESISTENTE B400 ENIPOWER - Centrale di Cogenerazione di Ravenna (RA) | SPC. 00-ZA-E-86521 | |
| | AGGIORNAMENTO SEZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA COMUNALE QUADRO PROGRAMMATICO SPA | Pg.4 di 14 | Rev.0 |



Nel caso Enipower Individui la corrispondenza dell'intervento in oggetto con i contenuti di una "scheda attuativa" del PUC Enichem vigente, deve essere modificato di conseguenza il punto 3.3.5 del quadro programmatico, indicando la scheda e le relative motivazioni di inserimento e deve essere dimostrata la conformità alle limitazioni e prescrizioni poste dall'art. V.10 c3 del RUE.

Pertanto deve essere modificato/integrato il punto 3.3.3 del quadro programmatico per fornire le seguenti informazioni:

- *considerato che la norma di RUE non consente nuovi impianti che utilizzano combustibili fossili, se l'intervento in oggetto si configura effettivamente come sostituzione di impianto esistente in quanto la nuova caldaia sarà messa in esercizio solamente dopo la disattivazione della esistente e questa sarà rimossa/demolita;*
- *se l'intervento in oggetto comporta miglioramento tecnologico e non comporta aggravio al bilancio delle emissioni in atmosfera, con particolare riferimento alle polveri e agli ossidi di azoto;*
- *se la produzione energetica della nuova caldaia che sostituisce la precedente è finalizzata all'autoconsumo;*
- *se viene realizzato il massimo utilizzo possibile dell'energia termica prodotta.*

Se viene relazionato il rispetto della normativa di RUE nel modo sopra indicato, deve essere modificato di conseguenza anche il punto 3.3.4 del quadro programmatico riguardante il POC, in quanto quest'ultimo strumento urbanistico richiama, per gli interventi ammessi, la norma di RUE".

Nel seguito quindi è presentata la risposta ai chiarimenti richiesti dal Comune di Ravenna che aggiorna la sezione di pianificazione urbanistica comunale, di cui ai paragrafi 3.3.3, 3.3.4 e 3.3.5 del Quadro di Riferimento Programmatico dello Studio Preliminare Ambientale del progetto di "Installazione della caldaia B600 di taglia ottimizzata in sostituzione dell'esistente B400" inerente la Centrale di Cogenerazione EniPower di Ravenna.

| | | | |
|---|---|------------------------|-------------|
|  | PROGETTISTA  | COMMESSA 022629RA02 | UNITÀ 00 |
| | INSTALLAZIONE DELLA CALDAIA B600 DI TAGLIA OTTIMIZZATA IN SOSTITUZIONE DELL'ESISTENTE B400 ENIPOWER - Centrale di Cogenerazione di Ravenna (RA) | SPC. 00-ZA-E-85521 | |
| | AGGIORNAMENTO SEZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA COMUNALE QUADRO PROGRAMMATICO SPA | Pg.5 di 14 | Rev.0 |

2 AGGIORNAMENTO PIANIFICAZIONE URBANISTICA COMUNALE

Nei seguenti paragrafi, per completezza, vengono riassunti i principali elementi caratterizzanti gli strumenti di pianificazione e programmazione a livello comunale, già analizzati nel Quadro di Riferimento Programmatico (rif paragrafi 2.4.2, 2.4.3, 2.4.4 e 2.4.5) dello SPA del progetto di "Installazione della caldaia B600 di taglia ottimizzata in sostituzione dell'esistente B400".

2.1 Il Piano Strutturale Comunale (PSC)



Il comune di Ravenna è dotato di un Piano Strutturale Comunale (PSC) approvato con delibera di Consiglio Comunale PV 25/2007 del 27/02/2007 e pubblicato sul BUR n. 57/2007 del 26/04/2007. Il Piano Strutturale (PSC) è uno degli strumenti urbanistici comunali previsti dalla Legge Regionale No. 20 del 24 marzo 2000 "Disciplina Generale sulla Tutela e l'Uso del Territorio".

Il Piano Strutturale del Comune di Ravenna articola il territorio comunale in Sistemi e Spazi, ciascuno dei quali suddiviso in componenti:

- Sistemi:
 - ✓ Sistema paesaggistico ambientale;
 - ✓ Sistema della mobilità;
 - ✓ Sistema delle dotazioni territoriali.
- Spazi:
 - ✓ Spazio naturalistico;
 - ✓ Spazio rurale;
 - ✓ Spazio portuale;
 - ✓ Spazio urbano.

Gli elaborati che compongono il PSC sono:

- elaborati descrittivi, finalizzati ad illustrare in modo sintetico ed integrato l'insieme dei rapporti d'area vasta assunti a base del Piano, nonché le principali scelte del Piano;

| | | | |
|---|---|------------------------|-------------|
|  | PROGETTISTA  | COMMESSA 022629RA02 | UNITÀ 00 |
| | INSTALLAZIONE DELLA CALDAIA B600 DI TAGLIA OTTIMIZZATA IN SOSTITUZIONE DELL'ESISTENTE B400 ENIPOWER - Centrale di Cogenerazione di Ravenna (RA) | SPC. 00-ZA-E-85521 | |
| | AGGIORNAMENTO SEZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA COMUNALE QUADRO PROGRAMMATICO SPA | Pg.6 di 14 | Rev.0 |

- elaborati prescrittivi, che costituiscono il quadro di unione dei regimi normativi del territorio comunale e definiscono la disciplina strutturale dell'intero territorio comunale;
- elaborati gestionali, che riportano i vincoli e le discipline di settore sovraordinate, la rete ecologica e gli elementi di qualità del territorio.

I contenuti dell'elaborato Spazi e Sistemi, congiunti con le Norme Tecniche di Attuazione, costituiscono la disciplina del PSC.



2.2 Il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE)

Con il RUE il processo di piano giunge alla definizione della disciplina urbanistica generale e di quelle parti del territorio e dell'insediamento nelle quali le trasformazioni di uso del suolo e di assetto edilizio necessarie, utili e previste dal piano, sono di relativa consistenza ed intensità. Il RUE assume, a tutti gli effetti, la struttura del PSC specificandone però i contenuti, in particolare quelli cui il PSC ha esplicitamente rinviato al RUE stesso.

I principali contenuti del RUE riguardano la definizione della disciplina generale urbanistica delle diverse componenti degli Spazi e Sistemi individuate dal PSC e per le quali il PSC stesso ha fissato obiettivi e campi di variazione delle principali grandezze urbanistiche. Per tale ragione gli obiettivi del RUE sono gli stessi del PSC.

In particolare il RUE ha provveduto a definire:

- nel "Sistema Paesaggistico-Ambientale": la disciplina della rete ecologica, articolandone le componenti in rapporto alla loro funzionalità ecologica (matrici e connessioni), nonché la disciplina di attenzione al paesaggio, attraverso una Guida per l'inserimento degli interventi nel paesaggio che contiene una Carta dei Caratteri del paesaggio, un Abaco delle morfologie paesaggistiche ricorrenti, l'Elenco degli interventi sul territorio extraurbano, l'individuazione delle emergenze e delle reti del paesaggio;
- nel "Sistema della Mobilità": la classificazione della rete stradale con particolare attenzione alle intersezioni stradali, alle fasce di rispetto, ai percorsi pedonali e ciclabili, ai parcheggi e al loro adeguamento;

| | | | |
|---|--|--------------------------------------|---------------------------|
|  | PROGETTISTA  | COMMESSA 022629RA02 | UNITÀ 00 |
| | INSTALLAZIONE DELLA CALDAIA B600 DI TAGLIA OTTIMIZZATA IN SOSTITUZIONE DELL'ESISTENTE B400 ENIPOWER - Centrale di Cogenerazione di Ravenna (RA) | SPC. 00-ZA-E-85521 | |
| | AGGIORNAMENTO SEZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA COMUNALE QUADRO PROGRAMMATICO SPA | Pg.7 di 14 | Rev.0 |

- nel "Sistema delle Dotazioni": la disciplina delle dotazioni territoriali esistenti e degli impianti tecnologici, individuando anche le attrezzature inadeguate e non adattabili, cui attribuisce una diversa destinazione urbanistica, e dedicando particolare attenzione alle tipologie del verde (dai Parchi urbani, al verde di vicinato, al verde di filtro, etc.), ciò alla luce di un'attenta ricognizione sviluppata nel "Piano dei Servizi";
- nello "Spazio Naturalistico": l'articolazione delle componenti (Zone boscate, Zone d'acqua, Zone umide, Zone di Integrazione dello Spazio naturalistico, Arenile) disciplinando per ciascuna di esse modalità ammissibili di intervento;
- nello "Spazio Rurale": la disciplina degli usi del suolo e della nuova edificazione nelle Zone agricole ad alta vocazione produttiva e nella Zona agricola perlurbana, nonché la disciplina delle diverse Forme insediative storiche dello Spazio Rurale e delle Altre forme insediative prevalentemente produttive (per allevamenti e manufatti per le attività produttive legate all'agricoltura);
- nello "Spazio Urbano": la disciplina degli usi e di trasformazione edilizia delle diverse componenti della Città Storica, della Città consolidata o in via di consolidamento (residenziale, per attività turistica, per attività produttiva, per attività miste), ponendo grande attenzione al perseguimento degli obiettivi di qualità fissati dal PSC, introducendo, come previsto dal PSC medesimo, forme premiali in relazione a particolari attenzioni agli aspetti ecologici del progetto e dell'intervento;
- nello "Spazio Portuale": "norme intermedie", ovvero una disciplina transitoria in attesa della formazione del POC, al quale la maggior parte degli interventi sono rinviati in quanto presentano una complessità che richiede l'attuazione indiretta.

Il RUE organizza i propri contenuti urbanistici sia della parte grafica, sia della parte normativa, in riferimento ai sistemi ed agli spazi individuati dal PSC (art. 4) e, ove necessario, specifica ed integra le componenti in cui il PSC divide Sistemi e Spazi.

Gli elaborati del RUE si dividono in:

- descrittivi;
- prescrittivi;
- gestionali.

| | | | |
|---|--|--------------------------------------|---------------------------|
|  | PROGETTISTA  | COMMESSA 022629RA02 | UNITÀ 00 |
| | INSTALLAZIONE DELLA CALDAIA B600 DI TAGLIA OTTIMIZZATA IN SOSTITUZIONE DELL'ESISTENTE B400 ENIPOWER - Centrale di Cogenerazione di Ravenna (RA) | SPC. 00-ZA-E-86521 | |
| | AGGIORNAMENTO SEZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA COMUNALE QUADRO PROGRAMMATICO SPA | Pg.8 di 14 | Rev.0 |

Le norme e tecniche di attuazione al RUE adottate il 03/07/08 con Delibera di CC. No.64552/102 e approvate il 28/07/09 con Delibera di CC. No.77035/133, sono state modificate con Delibera di Consiglio Comunale No. 23970/37 del 10/03/2011.

Le trasformazioni più complesse, da attuarsi tramite modalità indirette, sono, a norma di legge, rinviate dal PSC alla pianificazione operativa e cioè ai POC, ma pur sempre in coerenza e in prosecuzione con gli obiettivi che l'amministrazione si è posta nel sostenere le scelte di PSC.

2.3 Il Piano Operativo Comunale (POC)



Il Piano Operativo Comunale (POC) ai sensi dell'art. 30 della L.R. 20/2000 e s.m.i, è lo strumento urbanistico che Individua e disciplina gli interventi di tutela e valorizzazione, di organizzazione e trasformazione del territorio da realizzare in un arco temporale di cinque anni e/o in comparti tematici.

I contenuti del POC, riguardano la definizione della disciplina urbanistica generale valida per il primo (2010-2015) e successivi POC; tali contenuti hanno la finalità di definire le condizioni per il perseguimento dell'efficienza, della qualità e della sostenibilità dell'insediamento di nuovo impianto o dell'insediamento esistente da riqualificare, in coerenza con gli obiettivi stabiliti in sede di PSC ovvero dalla VALSAT/VAS. Il POC attualmente in uso è stato adottato con delibera del Consiglio Comunale No. 66297/102 del 21 Giugno 2010 e approvato con Delibera del Consiglio Comunale 23970/37 del 10 Marzo 2011.

Il contenuto tecnico del POC ha la finalità di fornire le indicazioni necessarie affinché la successiva progettazione urbanistica attuativa offra le massime garanzie di una realizzazione di qualità e di fattibilità delle trasformazioni previste.

I principi di riferimento del POC 2010-2015, sono quelli della sostenibilità ambientale, della qualità urbana e dei servizi, dell'equità, in proseguimento ai principi assunti nelle scelte di piano assunte dal PSC.

Il POC definisce inoltre le aree urbane ove è necessario presentare Progetti Unitari Attuativi (PUA).

| | | | |
|---|--|--------------------------------------|---------------------------|
|  | PROGETTISTA  | COMMESSA 022629RA02 | UNITÀ 00 |
| | INSTALLAZIONE DELLA CALDAIA B600 DI TAGLIA OTTIMIZZATA IN SOSTITUZIONE DELL'ESISTENTE B400 ENIPOWER - Centrale di Cogenerazione di Ravenna (RA) | SPC. 00-ZA-E-86521 | |
| | AGGIORNAMENTO SEZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA COMUNALE QUADRO PROGRAMMATICO SPA | Pg.9 di 14 | Rev.0 |



2.4 Il Programma Unitario di Comparto (PUC)

Lo strumento di pianificazione attualmente vigente nello Stabilimento Multisocietario di Ravenna è il Programma Unitario di Comparto (PUC), approvato dal Consiglio Comunale in data 15 febbraio 2001 e convenzionato in data 24 maggio 2001: in tale programma vengono elencati e descritti gli interventi programmati nell'ambito dello Stabilimento.

Il PUC è stato elaborato congiuntamente dalle società operanti al suo interno ed è stato approvato dal Comune di Ravenna con Delibera del Consiglio Comunale, emessa in data 15 Febbraio 2001.

Ciascuna società, all'atto della presentazione del PUC ha dichiarato i propri dati catastali di proprietà e/o diritto di superficie, l'eventuale capacità edificatoria acquistata o ceduta ad altre società all'interno dello Stabilimento e la Superficie utile (S.u.) già realizzata, ricalcolata secondo le Norme Tecniche di Attuazione del PRG del 1993. Il Progetto Unitario è organizzato con l'individuazione di aree omogenee corrispondenti alle proprietà. Nella delibera di approvazione del Consiglio Comunale del PUC (15 febbraio 2001), è indicato che l'approvazione è comunque subordinata all'accettazione delle prescrizioni presentate dall'AUSL, di seguito riassunte:

- tutti gli impianti devono essere dotati di idonei sistemi di abbattimento/recupero delle emissioni gassose prodotte, sicuramente dal normale ciclo lavorativo ma anche dagli sfiati, valvole di sicurezza e quant'altro presenti la possibilità, anche eccezionale, di fuoriuscita di gas/vapori/polveri ancor più se trattasi di sostanze cancerogene;
- I sistemi di abbattimento/recupero delle emissioni gassose dovranno essere tecnicamente validi ed efficienti al fine di conseguire il risultato di un costante controllo ed eliminazione di tutte quelle fuoriuscite improbabili e/o accidentali che possono interessare le cosiddette emissioni di emergenza;
- doveva essere attivata a cura delle società responsabili, entro il 30.04.2001, la procedura di screening provinciale relativamente al progetto del nuovo impianto di depurazione delle acque, le cui caratteristiche tecniche dovranno consentire il rispetto degli obiettivi imposti dal DLgs 152/2006 e successive modifiche, oltre che adottare idonee soluzioni tecniche atte a garantire interventi efficaci in caso di eventuali emergenze, disservizi e/o inconvenienti che dovessero occorrere all'impianto;



| | | | |
|---|---|------------------------|-------------|
|  | PROGETTISTA  | COMMESSA 022629RA02 | UNITÀ 00 |
| | INSTALLAZIONE DELLA CALDAIA B600 DI TAGLIA OTTIMIZZATA IN SOSTITUZIONE DELL'ESISTENTE B400 ENIPOWER - Centrale di Cogenerazione di Ravenna (RA) | SPC. 00-ZA-E-86521 | |
| | AGGIORNAMENTO SEZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA COMUNALE QUADRO PROGRAMMATICO SPA | Pg.10 di 14 | Rev.0 |

- entro il 30.06.2001 era prevista la presentazione di un progetto preliminare che proponga soluzioni tecniche atte ad individuare un diverso recapito finale per le acque attualmente convogliate, tramite il canale di scarico "Enichem" nella Pialassa Baiona, qualificata dal D.Lgs. 152/99 e successive modifiche quale area sensibile, al fine di ridurre il carico inquinante per la Pialassa stessa.

Tali prescrizioni alla data odierna risultano implementate.

Di seguito sono indicate, inoltre, tutte le varianti al Piano vigente relative alle diverse aree individuabili nel comparto:



- Variante approvata con Delibera Giunta Comunale No. 58313/7369 del 13 novembre 2001: impianti cogenerazione a ciclo combinato (Enipower);
- Variante approvata con Delibera Giunta Comunale No. 27135/316 del 28 maggio 2002: nuovo magazzino materie prime/prodotti finiti e Impianto produzione additivi per calcestruzzi (Vinavil);
- Variante approvata con Delibera Giunta Comunale No. 45367/502 del 10 Settembre 2002:
 - ✓ Impianto ABS e SAN in massa continuo (Polimeri Europa),
 - ✓ Recapito acque di scarico (Ambiente),
 - ✓ Stazione di filtrazione acque di scarico (Ambiente),
 - ✓ Spedizione acido nitrico via mare (Hydro Agri);
- Variante approvata con Delibera Giunta Comunale No. 85337/642 del 23 novembre 2004: revamping Impianto Neocis (Polimeri Europa);
- Variante approvata con Delibera Giunta Comunale No. 58390/402 del 26 luglio 2005:
 - ✓ Integrazione dell'esistente trattamento reflui gassosi con un sistema di Variante approvata con trattamento di residui solidi e liquidi (Lonza ora Polynt),
 - ✓ Caldaia per la produzione di vapore di soccorso (Lonza ora Polynt),
 - ✓ Serbatoi di stoccaggio acqua industriale e acqua antincendio (Lonza ora Polynt),
 - ✓ Impianto acqua demineralizzata (Lonza ora Polynt);

| | | | |
|---|---|------------------------|-------------|
|  | PROGETTISTA  | COMMESSA 022629RA02 | UNITÀ 00 |
| | INSTALLAZIONE DELLA CALDAIA B600 DI TAGLIA OTTIMIZZATA IN SOSTITUZIONE DELL'ESISTENTE B400 ENIPOWER - Centrale di Cogenerazione di Ravenna (RA) | SPC. 00-ZA-E-85521 | |
| | AGGIORNAMENTO SEZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA COMUNALE QUADRO PROGRAMMATICO SPA | Pg.11 di 14 | Rev.0 |

- Delibera Giunta Comunale No. 12742/64 del 14 febbraio 2006: revamping impianto Neocis da 50 a 80 kt/a (Polimeri Europa);
- Variante approvata con Delibera Giunta Comunale No. 107399/495 del 20 novembre 2007: nuovo impianto SBR in soluzione (Polimeri Europa) da 38 kt/anno;
- Variante approvata con Delibera Giunta Comunale No. 119048/578 del 18 dicembre 2007: revamping impianto lattici carbossilati da 28 a 34 kt/a (Polimeri Europa);
- Variante approvata con Delibera Giunta Comunale No. 19514/88 del 4 marzo 2008: vasca di segregazione acque piovane e nuovo magazzino (R.S.I.);
- Variante approvata con Delibera Giunta Comunale No. 21047/76 del 1 marzo 2011: revamping dell'unità produttiva di eterificazione MTBE per la Produzione di ETBE e realizzazione di una unità idrogenazione selettiva a due stadi di Raffinato 2 e una unità di separazione del Butene-1.

3 RELAZIONE TRA IL PROGETTO E GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE URBANISTICA COMUNALE

In base alle tavole 9 e 13 del PSC, il cui stralcio è riportato nella seguente figura, emerge che l'area in oggetto è localizzata all'interno dello "Spazio portuale" in "un'area di Ristrutturazione per Attività Industriali e Produttive Portuali", regolata dall'art. 85 delle Norme Tecniche di Attuazione (NdA). L'articolo 85 indica che tali aree sono soggette a "ristrutturazione urbanistica a basso impatto ambientale", ovvero a riconversione produttiva basata su processi tecnologicamente avanzati.

| | | | |
|---|---|------------------------|-------------|
|  | PROGETTISTA  | COMMESSA 022629RA02 | UNITÀ 00 |
| | INSTALLAZIONE DELLA CALDAIA B600 DI TAGLIA OTTIMIZZATA IN SOSTITUZIONE DELL'ESISTENTE B400 ENIPOWER - Centrale di Cogenerazione di Ravenna (RA) | SPC. 00-ZA-E-85621 | |
| | AGGIORNAMENTO SEZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA COMUNALE QUADRO PROGRAMMATICO SPA | Pg.12 di 14 | Rev.0 |

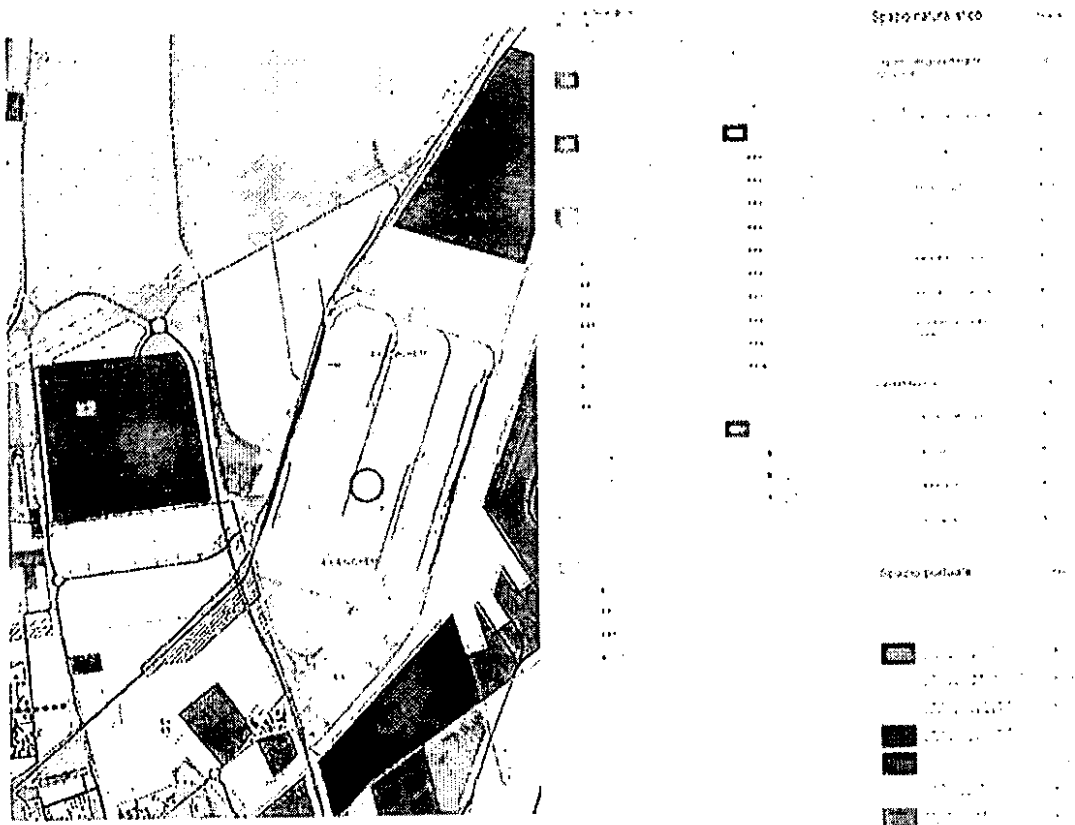




Figura 2.4-A – Mosaicatura degli stralci delle tavole 9 e 13 del PSC inerenti gli spazi e i sistemi (Fonte: Comune di Ravenna)

L'area in esame è classificata come "Area di Ristrutturazione per Attività Industriali e Produttive Portuali" anche in base all'Art. 32 delle norme del POC.

Tale articolo dispone gli interventi realizzabili all'interno dell'area di interesse e da approvare tramite PUA. Alla data odierna, non essendo ancora stato presentato il PUA per l'area in esame (Comparto ENICHEM), resta valido quanto riportato nel Programma Unico di Comparto (PUC 2001).

Le "Aree di Ristrutturazione per Attività Industriali e Produttive Portuali" sono normate anche dall'Art. V.10 c3 del RUE; nel dettaglio, relativamente alla realizzazione e/o modifica di impianti per la produzione di energia, il RUE stabilisce che (rif. Art. V.10 c3)

| | | | |
|---|---|------------------------|-------------|
|  | PROGETTISTA  | COMMESSA 022629RA02 | UNITÀ 00 |
| | INSTALLAZIONE DELLA CALDAIA B600 DI TAGLIA OTTIMIZZATA IN SOSTITUZIONE DELL'ESISTENTE B400 ENIPOWER - Centrale di Cogenerazione di Ravenna (RA) | SPC. 00-ZA-E-86521 | |
| | AGGIORNAMENTO SEZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA COMUNALE QUADRO PROGRAMMATICO SPA | Pg.13 di 14 | Rev.0 |

nelle "Aree Ristrutturazione per Attività Industriali e Produttive Portuali" gli insediamenti produttivi esistenti, possono essere oggetto degli interventi previsti nel vigente "Programma Unitario del comparto Enichem" con le seguenti limitazioni:

- non sono consentiti nuovi impianti che utilizzano combustibili fossili
- gli impianti esistenti che utilizzano combustibile fossile possono essere sostituiti e/o modificati solo se:
 1. gli interventi comportano miglioramenti tecnologici all'impianto e non comportino aggravio al bilancio delle emissioni in atmosfera con particolare riferimento alle polveri e agli ossidi di azoto, in conformità agli obiettivi del Piano di Risanamento della Qualità dell'Aria in riferimento all'Agglomerato Ravenna, da verificare nell'ambito dei procedimenti di VIA/screening (ai sensi della L.R. 9/99 e smi, del D.Lgs 152/2006 come modificato dal D.Lgs 4/2008) e/o di rilascio di Autorizzazione Integrata Ambientale (ai sensi del D.Lgs 59/2005), qualora prescritti e/o all'interno del procedimento di rilascio di autorizzazione unica (ai sensi della L.R. 26/2004);
 2. la produzione energetica sia finalizzata all'autoconsumo (come definito dall'art. 1.24 c.3 - b1);
 3. viene realizzato il massimo utilizzo possibile dell'energia termica prodotta.

L'intervento in oggetto risulta quindi coerente con le limitazioni e prescrizioni poste dall'art. V.10 c3 del RUE, in quanto la caldaia B400, si configura come impianto esistente che fa uso di combustibili fossili e verrà sostituita dalla nuova caldaia B600, anch'essa alimentata a gas naturale, rispettando le prescrizioni identificate nello specifico articolo del RUE come di seguito evidenziato;

- comporta un miglioramento tecnologico in quanto la nuova caldaia B600 di riserva sarà di taglia ottimizzata e di nuova tecnologia in modo da ottenere un maggior rendimento in relazione al consumo previsto per la produzione di vapore ad uso tecnologico e, al contempo, sostituire una caldaia, la B400, che, per tecnologia costruttiva, età e dimensioni, risulta più adatta, anche in considerazione dei lunghi tempi di avviamento, a gestire eventi programmati rispetto ad una funzione di riserva di emergenza per la produzione di vapore tecnologico;

| | | | |
|---|---|-------------------------------|--------------------|
|  | PROGETTISTA  | COMMESSA 022629RA02 | UNITÀ 00 |
| | INSTALLAZIONE DELLA CALDAIA B600 DI TAGLIA OTTIMIZZATA IN SOSTITUZIONE DELL'ESISTENTE B400 ENIPOWER - Centrale di Cogenerazione di Ravenna (RA) | SPC. 00-ZA-E-85521 | |
| | AGGIORNAMENTO SEZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA COMUNALE QUADRO PROGRAMMATICO SPA | Pg.14 di 14 | Rev.0 |

- non comporta un aggravio al bilancio delle emissioni in atmosfera, in quanto l'intervento in oggetto, consistente nella sostituzione di una caldaia ormai obsoleta con una di nuova generazione in linea con le Migliori Tecnologie Disponibili, di taglia inferiore, alimentata a gas naturale e caratterizzata da un tenore di emissioni decisamente inferiore non può che apportare miglioramenti in termini di stato qualitativo dell'aria. In particolare le emissioni di NOx e CO verranno notevolmente ridotte e le emissioni attese di polveri ed SO₂, in considerazione dell'alimentazione a gas naturale della nuova caldaia, sono da ritenersi assolutamente trascurabili;
- verrà prodotto solo vapore tecnologico che sarà immesso direttamente nella rete vapore industriale di media pressione (18 barg), con l'esclusiva finalità dell'autoconsumo e, di fatto, massimizzando l'utilizzo dell'energia termica prodotta.

Si evidenzia infine che per assicurare in ogni caso la disponibilità di un'unità di riserva fredda per la produzione di vapore tecnologico destinata al sito petrolchimico, la caldaia B400 sarà posta fuori servizio immediatamente dopo la messa in esercizio della caldaia B600.